



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 129 DEL 07-08-2023 DELLA GIUNTA COMUNALE



Oggetto: NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Approvazione, in linea tecnica, del progetto esecutivo dei lavori di "Efficientamento energetico e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Roma e Via Genova a Pinzolo". CUP E74H23000180001.

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di agosto alle ore 16:00, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita in videoconferenza La Giunta comunale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle Sedute degli Organi in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio n. 29 di data 28.07.2022.

Presenti i Signori:

Cereghini Michele	SINDACO	Presente
BALLARDINI ALBERT	VICESINDACO	Presente
COMINOTTI CESARE	ASSESSORE	Presente
CORRADINI GIUSEPPE	ASSESSORE	Assente
ROSSINI LAURA	ASSESSORE	Presente
VIDI LUCA	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, il signor Cereghini Michele nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale intende provvedere alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica degli abitati del Comune, per la quale è necessario sviluppare la progettazione in ambito elettrico, edile ed illuminotecnico con particolare attenzione agli aspetti relativi all'integrazione con gli impianti esistenti ed al risparmio energetico.

Visto il Piano Pluriennale delle Opere Pubbliche del Comune di Pinzolo 2023-2025 che prevede Interventi di efficientamento energetico per l'anno 2023 per un importo di Euro 150.000,00.

Considerato che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 573 di data 15.12.2022 è stato affidato l'incarico per la realizzazione del piano regolatore dell'illuminazione comunale così come stabilito dalla L.P. 16/2007 e succ. decreto di attuazione degli abitati di Pinzolo, Mavignola e Madonna di Campiglio del Comune di Pinzolo.

Visto il progetto di redazione del P.R.I.C. consegnato con nota prot. 7960 in data 31.05.2023 dal professionista incaricato per. Ind. Simone Maestri.

Preso atto delle priorità evidenziate nel P.R.I.C. suddetto, sono state individuate alcune vie dell'abitato di Pinzolo (via Roma e via Genova), sulle quali è opportuno provvedere alla rimozione del vecchio impianto, con fornitura e posa di nuovi apparecchi di illuminazione (palo, sbraccio e apparecchio a led), prevedendo anche la sostituzione dei cavi elettrici all'interno dei cavidotti esistenti con nuove giunzioni in morsettiera.

Atteso che l'intervento in argomento verrà parzialmente finanziato con i fondi previsti dall'art. 1, commi 29 e 30 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, "assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile", contributo piccoli investimenti.

Richiamati i riferimenti normativi per le "Piccole opere" di seguito riportati:

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* è entrata in vigore il 01/01/2020 ed ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito riportato.
Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
 - b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*
- Decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 di assegnazione ai comuni delle risorse per l'anno 2020;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 di assegnazione ai comuni delle risorse per gli anni 2021-2024;
- Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020 di assegnazione ai comuni delle risorse integrative per l'anno 2021;
- Decreto legge n. 152 del 06 novembre 2021 di ammissione al PNRR (per Piccole e Medie opere).

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 356 del 05 marzo 2021, all'oggetto "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1 comma 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Impegno di spesa di euro 17.960.000,00".
- n. 580 dell'8 aprile 2022, all'oggetto "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Rilevazione delle annualità 2022, 2023 e 2024 sui

capitoli delle partite di giro, del bilancio di previsione provinciale 2022-2024, relativi ai contributi per investimenti assegnati dallo Stato ai comuni trentini nell'ambito del PNRR”.

Vista la nota prot n. 284974 di data 27/04/2022 del Servizio Autonomie Locali della PAT ad oggetto: “Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, di cui all’art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020)” pervenuta al prot. dell’Ente al n. 6087 del 27.04.2022.

Preso atto che:

- il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell’ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm” (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all’articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia;
- in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell’Interno le seguenti Missioni:
 - “MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”. In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024;

Tramite l’investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane.

I progetti riguardano interventi finalizzati alla:

- a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

L’investimento 2.2 si colloca nell’ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica.

Per l’intervento in oggetto, ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell’Interno secondo la linea: M2C4 Investimento 2.2: *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni*, trovano esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- ✓ Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell’UE e all’iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34].
- ✓ Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17].
- ✓ Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target.

- ✓ Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241].
- ✓ Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9].
- ✓ Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34]

Per gli interventi relativi alle piccole opere che si collocano nell'ambito della Missione 2 – Componente 4 del PNRR: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", è stato individuato come regime applicabile rispetto all'obiettivo dei cambiamenti climatici il Regime 1.

Il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea. La decisione contiene l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"* precisa, a pagg 315-316, che:

"La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale.

La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica.

Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura."

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento:

1. l'obiettivo M2C4-14 *di completare almeno 7 500 interventi per lavori pubblici di piccola portata.* Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il quarto trimestre 2023.
2. l'obiettivo M2C4-15 *di completare almeno 30 000 interventi per lavori pubblici di piccola portata.* Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o

all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il primo trimestre 2026.

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero degli interventi previsti.

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 sono associati all'Indicatore Comune: RISPARI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/ anno.

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 contribuiscono all'obiettivo climatico con il valore 40 % come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (Coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali);

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VII del Regolamento UE 2021/241.

Vista la "guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare la scheda 28 – Collegamenti terrestri e illuminazione stradale individuata all'interno di suddetta guida.

Richiamata la normativa sui Criteri Ambientali Minimi applicabili sul territorio della Provincia Autonoma di Trento, con riferimento all'Allegato 1 al DM AMBIENTE 23 GIUGNO 2022 ed in particolare al punto 2.3.5.4 (Impianti di illuminazione pubblica) che testualmente recita: *"I criteri di progettazione degli impianti devono rispondere a quelli contenuti nel documento di CAM "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica", approvati con decreto ministeriale 27 settembre 2017, e pubblicati sulla gazzetta ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2017"*.

Precisato che, per l'anno 2023, sono stati assegnati a questo Comune fondi per l'importo complessivo di Euro 50.000,00 per investimenti destinati ad opere pubbliche come sopra meglio evidenziate.

Il comune beneficiario del contributo, per l'annualità 2023, è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 settembre 2023.

Al fine di non perdere il contributo concesso, con lettera prot. n. 9237 di data 22.06.2023, mediante piattaforma Mercurio (procedura telematica n. 118238), categoria merceologica "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione 71000000_8", è stato richiesto al professionista Ing. Cristiano Bazzoli di presentare migliore offerta per l'espletamento del servizio professionale della progettazione esecutiva, della direzione lavori misura e contabilità ed emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Come da Verbale n. 118238, generato dal sistema piattaforma Mercurio in data 28.06.2023, è risultato aggiudicatario del servizio in oggetto il professionista Ing. Cristiano Bazzoli, P.IVA n. 02298600228, che ha offerto un ribasso del 22,079% sull'onorario lordo di € 16.683,49 e pertanto, per l'importo di € 12.999,94 + contributo previdenziale 4% (€ 520,00) + IVA 22% (€ 2.974,39) per un totale complessivo di € 16.494,33.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 316 di data 20.07.2023, è stata impegnata la spesa per l'affidamento a trattativa diretta ai sensi dell'art. 3, comma 01, della L.P. 2/2020 e degli artt. 24, comma 1, lettera b) e 24 bis, comma 1, del D.P.P. 11/05/2012 n. 9-84/Leg. per l'importo di € 12.999,94 + contributo previdenziale 4% (€ 520,00) + IVA 22% (€ 2.974,39) per un totale complessivo di € 16.494,33, al Titolo 2 Uscita – Area 3 (Area Tecnica) – Missione 17 – Programma 01 - Capitolo 9906 del Bilancio di Previsione 2023-2025.

L'avvio delle prestazioni è avvenuto in pendenza di contratto ai sensi del combinato disposto dall'art. 7, comma 3, della L.P. n. 2/2020 e ss.mm. e dall'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Visto il progetto esecutivo dei lavori di "Efficientamento energetico e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Roma e Via Genova a Pinzolo", redatto dall'ing. Cristiano Bazzoli consegnato, entro i termini contrattuali, via pec in data 31.07.2023 ed acquisito al prot. n. 11314 di data 01.08.2023, successivamente integrato con nota pervenuta al prot n. 11619 di data 03.08.2023 con gli elaborati corretti delle modifiche richieste, composto dai seguenti elaborati progettuali, così come depositati in atti:

A_ER_110_01_RELAZIONE TECNICA E CALCOLI ILLUMINOTECNICI
 B_ER_110_02_RELAZIONE DNSH E GESTIONE RIFIUTI
 C_ER_120_01_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
 D_ER_130_01_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 E_ER_130_02_STIMA INCIDENZA MANOOPERA
 F_ER_130_03_ELENCO PREZZI UNITARI
 G_ER_130_04_ANALISI PREZZI UNITARI
 H_ER_130_05_RIEPILOGO GENERALE DI SPESA
 I_ER_140_01_WBS - WORK BREAKDOWN STRUCTURE
 L_ER_350_01_PIANO DI MANUTENZIONE
 1_ET_210_01_INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO
 2_ET_332_01_PLANIMETRIA GENERALE ZONA D'INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 3_ET_332_02_PLANIMETRIA GENERALE OPERE ELETTRICHE I.P.PINZOLO
 4_ET_332_03_PLANIMETRIA GENERALE OPERE EDILI I.P.PINZOLO
 5_ET_332_04_PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SEZIONI TIPO OPERE EDILI NUOVA ILLUMINAZIONE
 6_ET_332_05_PARTICOLARI COSTRUTTIVI CORPI ILLUMINATI
 7_ET_332_06_DORSALI ALIMENTAZIONI E QUADRI
 8_ET_332_07_SCHEMI UNIFILARI QUADRO

Esaminati gli elaborati progettuali dei lavori di "Efficientamento energetico e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Roma e Via Genova a Pinzolo", che prevedono una spesa complessiva di € 150.000,00=. come risulta dal quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
A1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€	83.086,38
A2)	Importo costi manodopera non soggetto a ribasso	€	15.566,99
A3)	Costi della sicurezza	€	3.535,06
	Totale lavori in appalto	€	102.188,43
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Imprevisti	€	4.600,00
B2)	Spese tecniche	€	15.500,00
B3)	C.N.P.A.I.A. (4% di B2)	€	620,00
B4)	I.V.A. su lavori e imprevisti (22% di A.1+A.2+A.3+B.1)	€	23.493,45
B5)	I.V.A. su spese tecniche (22% di B.2+B.3)	€	3.546,00
B6)	Contributo Autorità di Vigilanza	€	35,00
B7)	Arrotondamento	€	16,72
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	47.811,57
	TOTALE COMPLESSIVO	€	150.000,00

Dato atto che il progettista ha dichiarato che il progetto esecutivo è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alla Scheda 28, regime 1, della Guida operativa del MEF (Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato) e rispetta pertanto il principio DNSH.

Precisato che in materia del rispetto dei target e degli indicatori comunali, come indicato nell'elaborato "A_ER_110_01_RELAZIONE TECNICA E CALCOLI ILLUMINOTECNICI", l'intervento in parola:

- Coinvolge una superficie complessiva d'area urbana destinata all'insediamento pari a circa 2,4 ettari, cioè circa 24.000 metri quadrati, per un'area totale illuminata pari a circa 2700 metri quadrati;
- Considerato che il tratto di impianto di illuminazione ante intervento aveva una potenza complessiva di circa di circa 2000 W, mentre dopo intervento la potenza si riduce a circa 800 W; il risparmio previsto dei consumi energetici in TEP annue è pari a stimate 0.446 TEP annue (Tonnellate Equivalenti Petrolio annue), pari a circa 5,184 MWh/anno.

Ritenuto il progetto esecutivo dei lavori di *"Efficientamento energetico e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Roma e Via Genova a Pinzolo"*, meritevole di approvazione in linea tecnica, precisando che l'approvazione a tutti gli effetti del progetto, il finanziamento e le modalità di affidamento dei lavori e di scelta del contraente avverrà con successivo provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica.

Precisato che sugli elaborati progettuali non risulta necessario acquisire pareri/autorizzazioni o nulla osta.

Precisato che sul progetto in esame non è necessario il parere dell'Organo Consultivo Monocratico ai sensi degli articoli da 54 a 58 della L.P. 26/1993 e s.m.

Considerato che le opere in questione si riferiscono ad interventi per i quali non vi è la necessità di ottenere la conformità urbanistica dell'intervento da parte della Commissione Edilizia competente e pertanto l'accertamento è sostituito da una comunicazione al comune competente accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla dettagliata relazione di un tecnico abilitato, come previsto dall'art. 78, comma 3 della L.P. 15/2015; la comunicazione è stata effettuata con lettera di data 03.08.2023 prot. n. 11623.

Dato atto che l'Opera Pubblica di cui sopra, per un totale complessivo di Euro 150.000,00, già impegnata per € 16.494,33.= (spese tecniche di cui alla determinazione n. 316/2023), risulta così finanziata:

- per l'importo di € 50.000,00 con fondi PNRR;
- per l'importo di € 34.000,00 con contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni art. 11 L.P. 36/1993 interventi efficientamento illuminazione pubblica (Delibera G.P. n. 2028 dd. 11.11.2022);
- per l'importo di € 16.000,00 con contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2022 (Delibera G.P. n. 1649 dd. 16.09.2022);
- per l'importo di € 50.000,00 con avanzo di amministrazione vincolato;

Dato atto che la gestione delle procedure conseguenti per la realizzazione dei lavori saranno effettuati dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 26/1993.

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire quanto prima e il proseguo dell'iter amministrativo con la consegna dei lavori entro il 15.09.2023, come definito dall'art. 1 comma 32 della Legge 27.12.2019 n. 160.

Vista la L. P. 10 settembre 1993 n. 26, recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", come modificata dalla L.P. 12 settembre 1994 n. 6, ad oggetto "Disposizioni modificative della normativa vigente in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e in materia di edilizia abitativa".

Visto il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. dd. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg..

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 - Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990.

Visto lo statuto del Comune di Pinzolo.

Visto il vigente Regolamento d'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Viste le deliberazioni e gli atti attinenti al finanziamento degli interventi sopra citati.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n.2.

Rilevato che, stante la natura dell'atto, non necessita acquisire il parere in ordine alla copertura finanziaria.

Preso visione dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile dell'Ufficio addetto per la regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile, dando atto che non necessita l'attestazione della copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, in merito al contenuto del presente provvedimento ed alla sua immediata esecutività, al fine di consentire quanto prima e il proseguo dell'iter amministrativo e l'affidamento dei lavori

DELIBERA

1. di approvare, in linea tecnica, per quanto in premessa espresso, il progetto esecutivo dei lavori di *"Efficientamento energetico e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Roma e Via Genova a Pinzolo"*, parzialmente finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU con fondi P.N.R.R. - missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica - componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica -investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, redatto dall'ing. Cristiano Bazzoli, nell'importo complessivo di € 150.000,00=. come risulta dal quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
A1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€	83.086,38
A2)	Importo costi manodopera non soggetto a ribasso	€	15.566,99
A3)	Costi della sicurezza	€	3.535,06
	Totale lavori in appalto	€	102.188,43
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Imprevisti	€	4.600,00
B2)	Spese tecniche	€	15.500,00
B3)	C.N.P.A.I.A. (4% di B2)	€	620,00
B4)	I.V.A. su lavori e imprevisti (22% di A.1+A.2+A.3+B.1)	€	23.493,45
B5)	I.V.A. su spese tecniche (22% di B.2+B.3)	€	3.546,00
B6)	Contributo Autorità di Vigilanza	€	35,00
B7)	Arrotondamento	€	16,72
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	47.811,57

	TOTALE COMPLESSIVO	€	150.000,00
--	---------------------------	----------	-------------------

2. di prendere atto che gli elaborati progettuali, anche se non materialmente allegati e dimessi in atti, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che i documenti progettuali di cui al punto 2 riportano la dichiarazione “finanziato dall’Unione Europea-NextGenerationEU” con il relativo emblema;
4. di dare atto, per quanto in premessa riportato, che l’opera in oggetto sarà finanziata come di seguito:
 - per l’importo di € 50.000,00 con contributo “Finanziato dall’Unione europea-NextGenerationEU” Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 (riferimento all’art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019);
 - per l’importo di € 34.000,00 con contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni art. 11 L.P. 36/1993 interventi efficientamento illuminazione pubblica (Delibera G.P. n. 2028 dd. 11.11.2022);
 - per l’importo di € 16.000,00 con contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2022 (Delibera G.P. n. 1649 dd. 16.09.2022);
 - per l’importo di € 50.000,00 con avanzo di amministrazione vincolato;
5. di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile dell’Area Tecnica l’approvazione a tutti gli effetti del progetto di cui ad 1), la prenotazione della spesa e la determinazione delle modalità di affidamento dei lavori e di scelta del contraente;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell’Area tecnica, geom. Riccardo Sartori;
7. di dare di dare atto che il presente provvedimento, stante la sua natura, non comporta alcun impegno di spesa;
8. di comunicare il seguente provvedimento, contestualmente all’affissione all’albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
9. di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità del procedere con la consegna dei lavori entro il 15.09.2023, come definito dall’art. 1 comma 32 della Legge 27.12.2019 n. 160;
10. di dare atto che, ai sensi dell’art.4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza;
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell’atto impugnato o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cereghini Michele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.